

GIOIELLI BY FERRO "PRIVATE COLLECTION"

QUANDO L'ARTE

Anello
in oro rosa
con ametista,
opale e
diamanti



TRASCENDE LA MATERIA

A cura di ALESSANDRO TRANI

Situata nel cuore di Brera, a quattro passi dal Duomo e dalla Scala di Milano, "Gioielli by Ferro", è una piccola e raffinata gioielleria dove gli appassionati di preziosi e non solo possono realizzare il proprio sogno di acquistare un gioiello di straordinaria bellezza. Fiore all'occhiello della boutique è la collezione Gioielli by Ferro "Private Collection", una collezione composta di preziosi di rara bellezza, piccole opere d'arte nate dalla genialità creativa del designer Ferruccio Invernizzi e ideati intorno ad ogni singola gemma. Una collezione concepita di soli pezzi unici, tutti gioielli

esclusivi ed irripetibili, realizzati a mano e rigorosamente "Made in Italy", destinati a chi anche in un gioiello cerca il valore dell'unicità ed una forte connotazione artistica. A Ferruccio Invernizzi, esperto gemmologo e perito in diamanti e preziosi, abbiamo chiesto di raccontarci come nasce il processo creativo che è alla base della collezione Gioielli by Ferro "Private Collection".

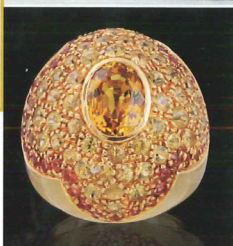
Come nasce Gioielli by Ferro Private Collection?

«Tutti i miei gioielli nascono da un mio innamoramento per la singola pietra. Ogni gemma racchiude in sé un universo da scoprire, un universo carico di messaggi evocativi che io come designer cerco di in-



Orecchini in oro giallo
con diamanti e quarzi citrini

Collana in oro giallo



interpretare e che poi traduco nelle mie creazioni. Tutto quindi parte dalla pietra, ma attenzione: non si riduce ad essa, perché il mio obiettivo è soprattutto quello

di creare gioielli di alto design che soddisfino al contempo anche i canoni più alti dell'ergonomicità e della bellezza in senso classico».

Ergonomicità del gioiello in che senso?

«Un gioiello non deve semplicemente essere "bello", un orpello prezioso da indossare ed ostentare, ma deve sposare e riflettere pienamente la personalità di chi lo indosserà. Quando disegno un anello, mi preoccupo anche della sua "portabilità": non deve essere spigoloso, non deve disturbare i movimenti della mano, non deve impigliarsi nei vestiti e così via. Il gioiello a mio avviso deve valorizzare il temperamento, ma non averne il sopravvento. Quanto alla bellezza, nelle mie creazioni miro a rag-

giungere l'ideale connubio tra forma e materia, ispirandomi alla perfezione delle sculture antiche».

Tutti pezzi unici ed esclusivi. Sono esclusivi anche i prezzi dei suoi gioielli?

«Voglio raccontarle un piccolo ma importante segreto! Non vado mai a cercare le singole pietre, ma aspetto che altri operatori me le vengano a proporre. Se scatta la scintilla, se – aldilà della valutazione gemmologica – quella pietra mi entusiasma, mi trasmette qualcosa, allora la compro, ma intendiamoci: al prezzo che stabilisco io, per proporre gioielli di qualità a prezzi... che non siano proibitivi!».